



un progetto di:



con la partecipazione di:



con il patrocinio di:



Testi e ricerche d'archivio: Michele de Mori

Grafica e impaginazione: Filippo Forlati

Stampato: Settembre 2019

Starting The Six: Biciclettata in ZAI

Conosci la ZAI?

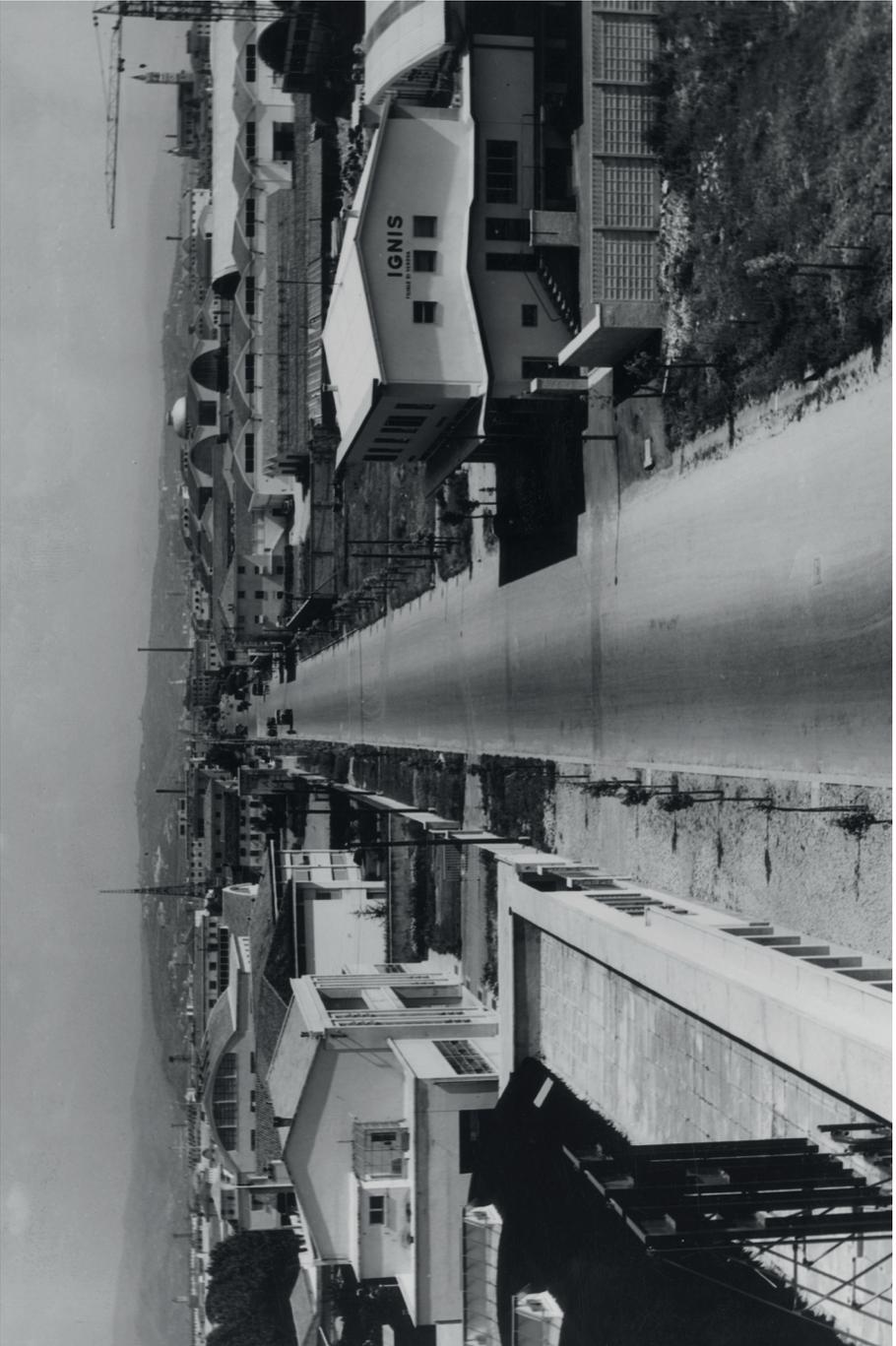
1. "Sì, è una brutta zona. Di interessante c'è solo la fiera, un centro commerciale e una discoteca."
2. "Sì, è una zona industriale. E' molto frequentata ma solo da chi ci lavora. Alla sera però è deserta."
3. "Sì, è piena di mezzi pesanti. Ci puoi andare solo in macchina o in moto. Non ci sono neanche i marcia-piedi."

Immaginando di rispondere alla domanda di un'amica straniera o di una città vicina ci siamo interrogati su quali fossero le risposte più spontanee che le avremmo fornito. Ci siamo accorti che subito l'immaginario ci ha riportato alle seguenti risposte.

Per verificare la bontà di questi pregiudizi abbiamo deciso di organizzare insieme agli amici di Associazione A.G.I.L.E. e FIAB Verona una biciclettata in ZAI per esplorare un'area al di fuori delle rotte quotidiane di cittadini e turisti di Verona. Si tratta di una pedalata di un'ora e mezza che prevederà tre soste, momenti per una divulgazione storica sugli elementi di maggior interesse.

Il fine dell'evento è, oltre a fare un po' di attività fisica, quello di conoscere un'area della città spesso sottovalutata e di stimolare i partecipanti a confrontarsi con il proprio immaginario, individuando potenzialità e criticità della zona industriale.

La biciclettata si inserisce all'interno di "Starting the Six", un microfestival urbano realizzato il 21 settembre 2019 come primo evento in vista del più ampio festival "6to6: Zona Artistica Itinerante" che sarà realizzato nel 2020.

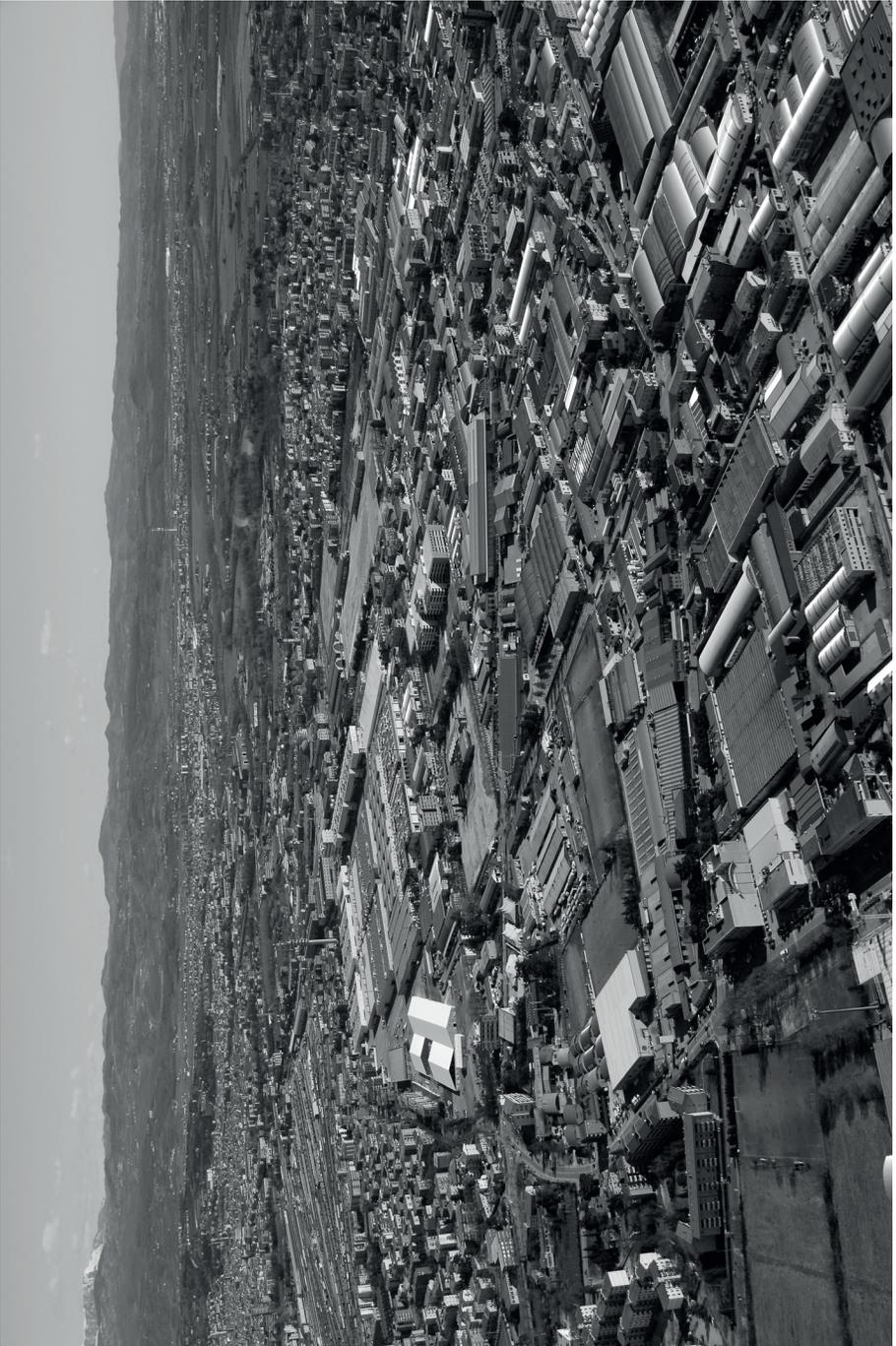


Zona Agricola Industriale: cenni storici

Nonostante l'idea di istituire una zona industriale nell'area sud della città fosse emersa già durante lo sviluppo, mai portato a termine, del Piano Regolatore negli anni '30 del Novecento, sarà solo nel secondo Dopoguerra che questa troverà una sua concreta realizzazione. Con il Piano di Ricostruzione, e il successivo Piano Regolatore Generale, affidato all'arch. Plinio Marconi, si definì l'estensione dell'area da dedicare alle lavorazioni industriali ortofrutticole: la Zona Agricolo Industriale.

Istituita il 24 aprile 1948, la grande area era posta in continuità con gli impianti ferroviari di Porta Nuova, i Magazzini Generali e la più antica zona industriale del Basso Acquar. La gestione fu affidata al Consorzio ZAI, costituito da Comune, Camera di Commercio e Provincia di Verona che si occupò anche della realizzazione delle infrastrutture.

Le prime aziende avviarono l'attività nel 1953, aumentando molto rapidamente negli anni successivi, fino a raggiungere le più di 600 unità negli anni '90. Vista la continua richiesta di spazio, già dagli anni '60, prese avvio lo sviluppo di nuove aree industriali, quali la Bassona ZAI 2 ed il Quadrante Europa, nelle quali furono poi trasferite diverse attività, abbandonando così la ZAI storica.



Festival 6to6: Zona Artistica Itinerante

È un festival di immaginazione urbana che prenderà forma nel 2020 in ZAI coordinato dall'Associazione Interzona in collaborazione con altre organizzazioni del del territorio.

La ZAI (Zona Agricola Industriale) è una delle aree industriali storiche della città. Negli ultimi anni è stata oggetto di diffusi cambiamenti urbani e sociali. In ZAI si trovano storiche aree produttive ancora attive, aree riutilizzate con nuove funzioni commerciali, direzionali e logistiche, grandi poli di attrazione fieristica, ampie aree in disuso con un vasto patrimonio immobiliare dismesso da recuperare o in fase di trasformazione (come l'area dei Magazzini Generali), aree a bassa antropizzazione e interstizi di terzo paesaggio.

L'idea del festival 6to6 nasce dalla volontà di esplorare questi luoghi nell'arco di 12 ore dalle 6:00 del pomeriggio alle 6:00 del mattino, vivendoli, mostrandone potenzialità e opportunità. Attraverso la combinazione straniante di attività, spazi, e tempi d'uso, il festival vuole stimolare campi di immaginazione urbana, aprendo porte verso ciò che oggi è visto come impossibile, o che addirittura non è visto.

1



Parco Santa Teresa

Anno: 2016

Localizzazione: via B. Poggiani - via G. Ongaro

L'area del parco, da sempre collegata ai vicini Mercati Ortofrutticoli, trova origine sulle ceneri di quello che, dal 1922, era l'ippodromo di Verona Sud, al tempo il quarto in Italia per importanza. Definita per decenni come zona di completamento alle funzioni annonarie, solo nei primi anni 2000, a seguito del PRUSST (Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio), si avviò l'iter per trasformarla in area verde, collegandola al previsto polo finanziario. Mentre quest'ultimo non venne mai però realizzato, il parco fu inaugurato il 7 maggio 2016.



Magazzini EVA (Esportatori Veronesi Associati)

Anno: 1953

Localizzazione: viale del Commercio

Il primo vero e proprio stabilimento ortofrutticolo nato sotto la direzione del Consorzio ZAI nella neonata Zona Agricolo Industriale di Verona Sud. Precedentemente situato in corso Milano e costruito per mano degli imprenditori Milani, Gamba, Gerosa e Montresor, su progetto dell'ing. Dario Mazzi, divenne operativo nel 1953, per essere poi ampliato negli anni successivi. Al suo interno veniva smistata la frutta per essere poi conservata nelle grandi celle frigorifere, in attesa di essere spedita. Già dai primi anni di attività vi lavoravano dalle 300 alle 500 persone, a seconda delle stagioni. Attualmente (2019) l'area si trova in stato di abbandono, in attesa di un progetto di riconversione.

3



Adigeo (Ex Officine Adige)

Anno: 2017 (seconda metà anni '50)

Localizzazione: viale delle Nazioni

Le grandi officine per la costruzione di rimorchi, nate negli anni '20 grazie all'iniziativa dell'ing. Emilio Corazza e del comm. Domenico Caratti, si trasferirono in ZAI, occupando un'area di 100.000 m², dalla precedente sede di Borgo Venezia, nella seconda metà degli anni '50. Dopo una lunga crisi, negli anni '90, lo stabilimento chiuse l'attività. Furono così presentati diversi progetti per la conversione dell'intera area, senza però portarli a realizzazione. Solo poco meno della metà della superficie fu interessata da una trasformazione con la costruzione del centro commerciale Adigeo, inaugurato il 30 marzo 2017.



Bauli

Anno: seconda metà anni '50

Localizzazione: largo Perlar

L'azienda Dolciaria, fondata nel 1922 da Ruggero Bauli, si trasferì in ZAI nella metà degli anni '50 lasciando il laboratorio artigianale del centro storico. Il nuovo stabilimento segnerà infatti l'avvio della produzione industriale che la renderà conosciuta in tutto il mondo.

Con la costruzione dell'edificio direzionale a torre, realizzato nei primi anni '70 su progetto dell'arch. Rosario Firullo (anche se ipotizzato già nel 1959), si venne a creare quello che tutt'oggi è uno dei landmark più riconosciuti dell'intera industriale.



Fiera

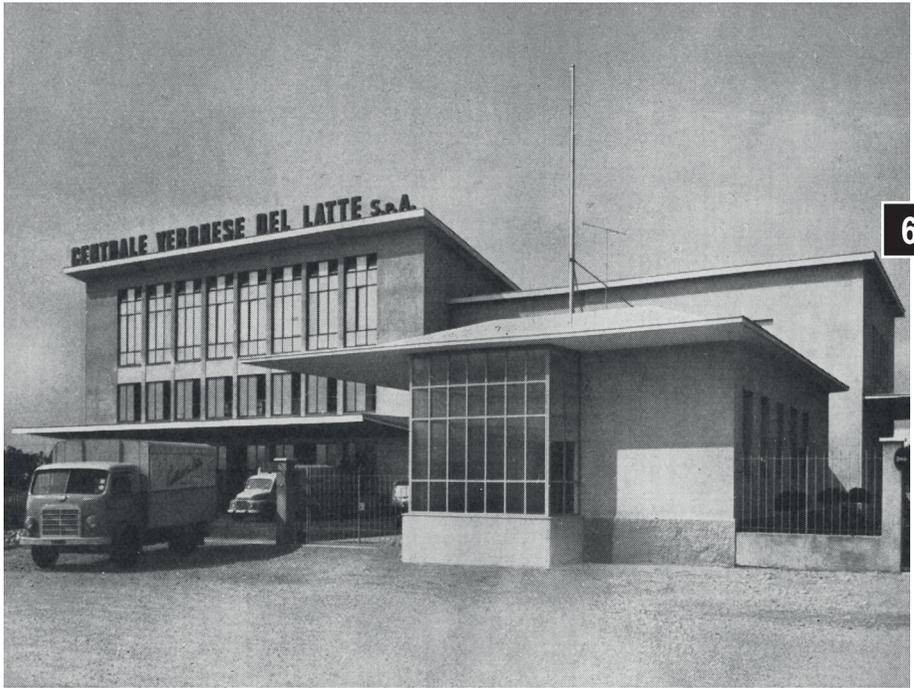
Anno: 1948

Localizzazione: viale del Lavoro

La Fiera di Verona nacque nel 1898, legata principalmente al mondo dell'agricoltura e dei cavalli, all'interno del centro storico della città, nella zona di Cittadella. Fu il primo esempio di fiera specializzata in Italia quando, nel 1927 venne dedicata all'agricoltura.

Superata la Seconda Guerra Mondiale, la fiera fu trasferita occupando le rovine del IV autocentro militare di Verona Sud e riprendendo da qui l'attività nel 1948.

Oggi la fiera, definita la terza in Italia per dimensione, conta diverse manifestazioni internazionali tra le quali Fiera Cavalli, Vinitaly e Marmomac.



Centrale del Latte

Anno: 1960

Localizzazione: via Francia

Inaugurata il 7 febbraio 1960, la Centrale del Latte, precedentemente situata in via Golosine, fu progettata dall'ing. Luigi Delaini in collaborazione con il mantovano ing. Giuseppe Volpi Ghirardini. Il nuovo, e moderno, stabilimento arrivava a produrre fino a 850 quintali di latte al giorno. Il particolare edificio, costituito da una copertura ad un'unica falda e una ampia vetrata sulla facciata a nord, venne dismesso negli anni '90. Successivamente qui si installò, dal 2004, l'Accademia d'arte circense che vi restò fino al suo trasferimento in via Tirso. Attualmente (2019) è in stato di abbandono.



Verona Forum (Ex Foro Boario)

Anno: 2011 (anni '60)

Localizzazione: via Belgio

La costruzione del complesso del Verona Forum, progettato dall'arch. Mario Bellini, dove trova sede l'hotel Crown Plaza e la palestra Virgin, venne avviata nel 2005 e terminata nel 2011. Questa rappresenta la prima grande trasformazione edilizia portata a completamento nell'ambito della ZAI storica. I nuovi edifici furono realizzati all'interno di quella che era l'area dedicata al mercato del bestiame (Foro boario) posizionata poco distante dal macello comunale costruito nel 1962 e demolito nei primi anni 2000.

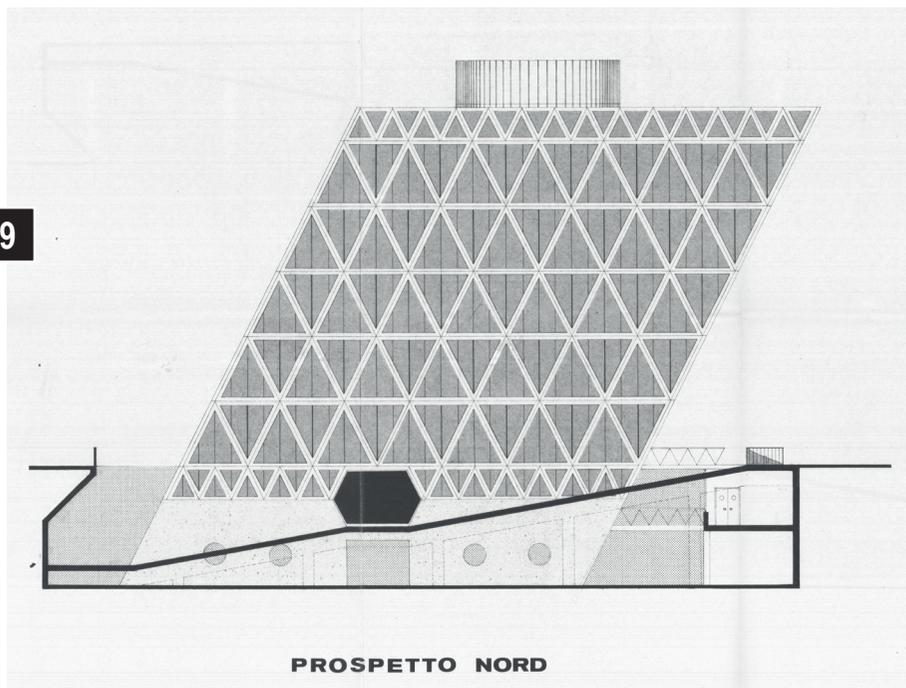


Casette del Perlar

Anno: fine '800, inizi '900

Localizzazione: via del Perlar

Lungo il lato nord di via del Perlar, che deve il nome alla corte Perlar, una delle ultime corti rurali ad essere demolite all'interno della ZAI, sopravvive un ristretto gruppo di case coloniche. Nonostante il primo nucleo edilizio risalga agli ultimi anni dell'800, il maggiore sviluppo edilizio si ebbe nelle prime due decadi del secolo successivo. Negli anni '50 alle abitazioni più antiche se ne aggiunsero altre, anche nel lato sud della via, creando così una piccola area residenziale. Proprio limitrofa a questa, nel 1962, fu costruito il Centro di assistenza religioso e morale S. Zeno per gli operai della ZAI su progetto dell'ing. Enea Ronca.



Manni Group

Anno: anni '60

Localizzazione: via A. Righi

La ditta Manni, fondata nel 1945 da Luigi Manni, rappresenta una delle più importanti realtà internazionali legate alla fornitura di acciaio. L'azienda si trasferì in ZAI nei primi anni '60 dalla vicina via Merano, dove nel 1945 aveva avviato il recupero di rottami ferrosi depositati nell'ex ippodromo dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Nella sede di via Righi venne costruito nel 1977, su progetto degli arch. Cenna e Calcagni, l'edificio direzionale, realizzato con una struttura a gradoni sostenuta da una intelaiatura reticolare in acciaio.



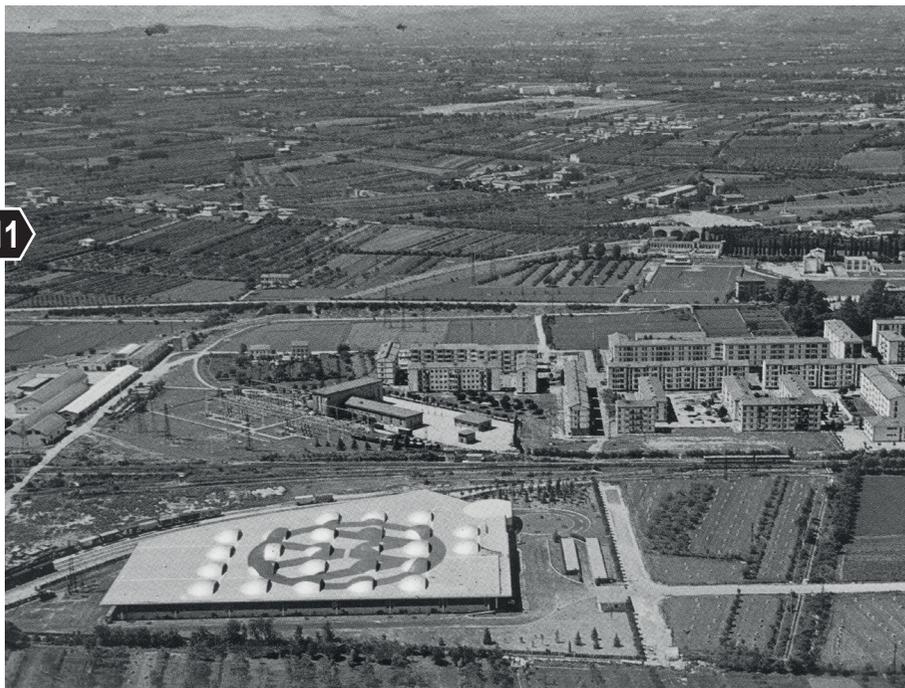
Accademia d'Arte Circense

Anno: 2012

Localizzazione: via Tirso

L'Accademia d'arte circense trova la sua origine subito dopo il termine della Seconda Guerra Mondiale grazie all'intuizione dell'acrobata Egidio Palmiri. Sarà però solo nel 1988, all'interno dell'American Circus della famiglia di Enis Togni, che verranno avviate le lezioni nella prima sede temporanea di Verona. Dopo un periodo di trasferimento a Cesenatico, dal 1990 al 2003, l'Accademia riprese l'attività a Verona per insediarsi negli spazi della vecchia Centrale del latte e del Foro boario. Vi rimase fino al 29 ottobre 2012, data dell'inaugurazione dell'attuale, e definitiva, sede tra via Tirso e via Tevere.

11



Cattolica Center (Ex Autogerma)

Anno: 2016 (1965)

Localizzazione: via Germania

Il grande magazzino centrale ricambi dell'Autogerma, realizzato a tempo di record, tra il febbraio e l'ottobre del 1965 su progetto dell'ing. Ivo Tagliaventi, rappresenta una delle più interessanti architetture della ZAI. Con il suo vasto salone, dalla dimensione di circa 17.000 m² integrato da un binario ferroviario interno divenne uno dei modelli di riferimento della zona. Negli anni '90 venne costruito un nuovo e più grande complesso all'interno del Quadrante Europa, lasciando così gli edifici di via Germania in disuso. Questi, nel 2016, vennero in parte recuperati dalla Cattolica Assicurazioni per trasformarli nel Cattolica Center.



Scalo Ferroviario

Anno: 1922

Localizzazione: stradone Santa Lucia

Originariamente, la stazione ferroviaria principale di Verona era situata a Porta Vescovo; a Porta Nuova si trovava solo un piccolo edificio dove oggi troviamo i giardini dedicati al generale Pianell. L'attuale scalo merci, realizzato su quella che era l'area del campo di volo di Tombetta, e ancora prima la Piazza d'armi, venne ipotizzato già agli inizi del '900, ma reso operativo solo con la costruzione della nuova stazione ferroviaria di Porta Nuova nel 1922. Alla fine degli anni '80, con lo spostamento di gran parte delle merci nello scalo del Quadrante Europa, le attività nell'area di Borgo Roma vennero gradualmente ridotte, fino alla dismissione dell'area.

13



Magazzini Generali di Verona: la Stazione Frigorifera

Anno: 1930

Localizzazione: via Santa Teresa

All'interno del vasto complesso dei Magazzini Generali di Verona, costruiti tra il 1927 e il 1957, spicca la grandiosa Stazione Frigorifera specializzata, inaugurata l'8 giugno 1930. Il grandioso edificio-macchina, progettato dall'ing. Pio Beccherle, poteva consentire la spedizione di ben 150 vagoni refrigerati in 24 ore ed era considerato il più grande e tecnologicamente avanzato in Europa. Abbandonato, come tutto il complesso, a seguito del trasferimento al Quadrane Europa, dal 1992 divenne sede dell'Associazione Interzona che, da qui, promosse un'intensa attività culturale in tutta la città.



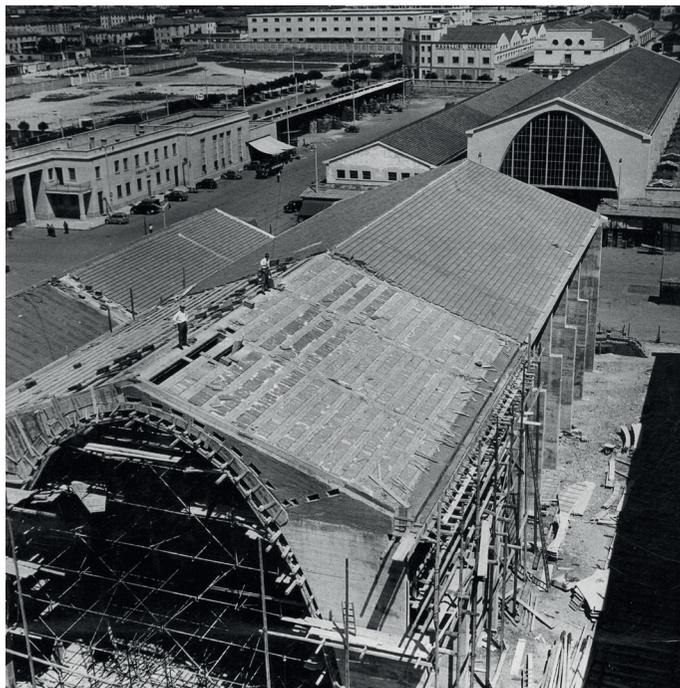
14

Magazzini Generali di Verona: Magazzino 22

Anno: 1949

Localizzazione: via Scuderlando

Il magazzino numero 22, su un totale di 28 edifici costruiti, rappresenta una delle ultime fasi di espansione edilizia del comparto dei Magazzini Generali. Costruito principalmente per l'immagazzinamento delle granaglie nel 1949 su progetto dell'ing. Pio Beccherle, andava a chiudere l'angolo sud-est della grande area. Dopo la dismissione, e a seguito del forzato abbandono della Stazione Frigorifera, al suo interno trovò sede l'Associazione Interzona che, tra il 2008 e il 2016, proseguì qui le proprie attività culturali.



Mercato Ortofrutticolo

Anno: 1952-56

Localizzazione: viale del Lavoro

La struttura del Mercato Ortofrutticolo, nato in sostituzione del più vecchio di Piazza Isolo, rappresenta, probabilmente, il primo esempio di architettura paraboloidale in calcestruzzo armato nella provincia di Verona. Il complesso fu costruito su progetto dell'Ufficio Tecnico del Comune, diretto dall'ing. Nicolò Rocco, tra il 1952 (gallerie nord) e il 1956 (gallerie sud). Nell'ottobre del 2005, per lasciare posto all'ipotizzato polo finanziario, vennero demolite le due gallerie sud. Le strutture superstiti, dopo essere state alienate alla Fiera nel 2016, sono state recuperate ed ora (2019) sono utilizzate per eventi e manifestazioni.

crediti immagini

pag. 4. Archivio Consorzio ZAI.

pag. 6. Comune di Verona.

1. Comune di Verona.

2. Collezione Privata.

3. Archivio Consorzio ZAI.

4. Collezione Privata.

5. Collezione Privata.

6. Archivio Consorzio ZAI.

7. Comune di Verona.

8. Archivio Consorzio ZAI.

9. Archivio Consorzio ZAI.

10. Accademia d'arte circense.

11. Collezione Privata.

12. Comune di Verona.

13. Archivio Immobiliare Magazzini Generali.

14. Archivio Immobiliare Magazzini Generali.

15. Collezione Privata.
